

LA GRECIA

a un mese dalle elezioni
A pagina 3 il servizio
Quanto durerà
l'ora di Papandreu?

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il consulto ha confermato la diagnosi e le preoccupazioni per il decorso della malattia

Togliatti rimane grave
sebbene la crisi polmonare regredisca

Il bollettino
dopo il consulto

Ecco il testo del bollettino diramato alle ore 8 (ora italiana) di ieri: ieri e oggi hanno avuto luogo i consulti con la partecipazione del prof. Cesare Frugoni, del prof. Mario Spallone, degli accademici Vladimir Vassilienko e Evgheni Schmidt, dei professori Alexandr Markov, Roman Tkaciov e Olga Gorbasciova.

Un'America
«ciombista»?

GLI AMERICANI si stanno imbarcando nel Congo in una seconda guerra di Indocina: questo il giudizio della maggior parte degli osservatori politici dopo la decisione di Johnson di inviare aerei e altri mezzi militari in aiuto del pericolante potere ciombista.

PERCHE' lo fanno? Perché gli americani non esitano a intervenire militarmente ovunque — da Cuba al Viet Nam al Congo — si delinea una prospettiva diversa da quella dello inserimento puro e semplice nel sistema economico e politico «occidentale».

E' LA COSTATAZIONE più inquietante che si possa fare sull'America di oggi: su di un paese, cioè, che influenza in modo così grande l'avvenire del mondo. L'assenza di una alternativa strategica nelle elezioni di novembre rende infatti assai oscure le prospettive del dialogo est-ovest, che aveva trovato nei primi accordi di limitazione della corsa agli armamenti solidi agganci per intese di più vasto respiro di più profonda incidenza.

La partenza del professor Frugoni
I medici si prodigano giorno e notte - L'opera preziosa del dottor Iuri Butilin e della dottoressa Poliakova

Dal nostro inviato
YALTA, 19.
Nel corso della notte il compagno Togliatti ha superato la grave crisi che era subentrata ieri a tarda sera nelle sue condizioni generali, per via delle complicazioni bronco-polmonari apparse durante la giornata.



Il prof. Frugoni

«Ieri e oggi hanno avuto luogo i consulti con la partecipazione del professor Cesare Frugoni, del dott. Mario Spallone, degli accademici Vladimir Vassilienko ed Evgheni Schmidt, dei professori Alexandr Markov, Roman Tkaciov e Olga Gorbasciova.

Il bollettino reca le firme di tutti i professori che hanno partecipato al consulto. Sono nomi ormai noti a coloro che hanno seguito in questi giorni le preoccupanti notizie inviate da Yalta.

Essi non sono però i soli che si prodigano giorno e notte attorno al segretario generale del PCI. Altri medici sono al loro fianco. Tutti in queste giornate si impegnano senza risparmio.

Giuseppe Boffa
(Segue in ultima pagina)

In una dichiarazione all'«Unità»

Il prof. Frugoni
spiega la natura
e la gravità del male

Una giornata particolarmente critica - Il coma non è completo: Togliatti è parso riconoscermi i precedenti e il decorso dell'emorragia cerebrale

Dal nostro inviato
YALTA, 19.
Questa mattina, verso mezzogiorno, abbiamo avuto la possibilità di incontrare il prof. Cesare Frugoni poco prima che egli lasciasse il campo di Artek dove da ieri aveva tenuto consulto con i colleghi sovietici e col prof. Spallone, sulla malattia del compagno Togliatti.

«Sono arrivato — ci ha risposto il prof. Frugoni — in una giornata particolarmente critica, perché dal mattino si andavano delineando complicazioni, bronco polmonari (poi direttamente constatate) che nel pomeriggio si aggravarono con una forte crisi di insufficienza respiratoria acuta, con tale ingombro delle vie bronchiali alte e minaccia di soffocazione, per cui furono eseguite intubazione e aspirazione di abbondante materiale catarrale.

Da lavoratori, cittadini, organizzazioni e partiti

Tributo
di affetto

Migliaia di firme alle Botteghe Oscure - Lettera da un gruppo di militari dell'Aquila - Rinnovo impegno per la sottoscrizione della stampa

A sei giorni dalla grave notizia della malattia che ha colpito il compagno Togliatti in Crimea proseguono sempre più numerose le manifestazioni di affetto e di solidarietà verso il segretario generale del PCI da ogni parte d'Italia e del mondo.

Alberto Jacoviello
(Segue in ultima pagina)

«E' doveroso informare che attorno al paziente si sono subito trovati il curante, prof. Spallone e, ancora prima del suo arrivo, i migliori medici russi particolarmente indicati al caso, che sono i più eminenti cultori della medicina interna, della neurologia e della terapia dell'Università di Mosca oltre ad alcuni medici delle località vicine.

g. b.

Da personalità italiane e straniere

Messaggi augurali
per Togliatti

Alla Direzione del Partito continuano a pervenire numerose le attestazioni di solidarietà e di auguri per il compagno Togliatti. Tra i messaggi di ieri figurano quelli di Walter Ulbricht, primo segretario del Comitato centrale del SED e presidente del Consiglio di Stato della Repubblica democratica tedesca e di Franz Duebli, segretario del Partito del Lavoro della Svizzera.

Il quadro clinico permane grave

Le condizioni
di Segni ancora
stazionarie

I medici curanti hanno ritenuto superfluo diffondere un secondo bollettino nella giornata di ieri - Sospesa la somministrazione di ossigeno - Il Presidente è alimentato per via orale

Stazionarie le condizioni del presidente Segni: ieri sera i tre medici curanti hanno ritenuto superfluo stendere un secondo bollettino medico e anzi hanno fatto annunciare dal capo dell'ufficio stampa del Quirinale, dott. Brusco, che anche nei prossimi giorni ci sarà un solo bollettino ogni giornata.

Secondo notizie diffuse dalle agenzie comunque Segni avrebbe ormai dei brevi momenti di completa lucidità, ciò che farebbe ben sperare in un superamento lento ma graduale della malattia i cui effetti comunque non potrebbero mai essere completamente eliminati.

Autorevoli e uomini politici continuano a recarsi al Quirinale per assumere personalmente notizie sull'andamento della malattia del presidente. Ieri fra i primi sono arrivati il «supplente» Merzagora e Moro; poco dopo sono arrivati il presidente della Corte costituzionale Ambrosini, i vicepresidenti della Camera e del Senato Paolo Rossi e Zellioli-Lanzini; lo stato maggiore doroteo composto da Colombo, Carlo Russo, Gui, Flaminio Piccoli, Piconi è giunto unito, dopo pochi minuti è arrivato il segretario de Rumor; l'incaricato d'affari della Jugoslavia, signor Karaman, è arrivato al Quirinale per informarsi delle condizioni dell'infermo per espresso incarico — ha dichiarato — del compagno Tito; infine si sono succeduti ministri, deputati di tutte le parti politiche, sottosegretari, personalità militari.

